

## **LETTERA APERTA**

### **A TUTTI I SOCI LAVORATORI DELLA COOPERATIVA CAPODARCO**

Ieri si è conclusa la fase d'Amministrazione Giudiziaria della cooperativa e nella stessa giornata abbiamo appreso attraverso un messaggio inviato a tutti i soci, della "cooptazione" nel CDA della Dott.ssa Roberta Ciancarelli e del Dott. Vincenzo Domenico Pesce.

Nell'augurare un buono e proficuo lavoro al Nuovo Organismo, la FP CGIL Roma Lazio e la CISL FP Lazio ricordano che rimangono ancora aperti sul tavolo molti problemi, primo fra tutti la procedura di esubero, avviata dalle Amministratrici Giudiziarie per 194 lavoratrici/lavoratori, sul quale le scriventi hanno sempre espresso sin dall'inizio, per come è maturata, fortissime perplessità, a partire dalla vicenda dell'annullamento del contratto di solidarietà da parte delle Amministratrici Giudiziarie. Il prossimo 10 aprile è convocato alla Regione Lazio il tavolo dopo la sottoscrizione del mancato accordo della scorsa settimana da parte di tutte le sigle sindacali presenti in cooperativa.

A tal proposito, si chiede al Presidente e a tutti i componenti del CDA di riconsiderare la procedura avviata fino ad arrivare al ritiro della stessa. Siamo infatti convinti che si possano trovare altre soluzioni tenendo in maggiore considerazione la natura sociale della Cooperativa e la continuità occupazionale. Ricordiamo, inoltre, che le scriventi nel frattempo, hanno, a tutt'oggi, un tavolo aperto con la Regione Lazio finalizzato ad individuare servizi complementari al CUP dove ricollocare parte dei possibili esuberanti che dovessero prodursi a seguito della chiusura delle procedure di gara in corso. Sarebbe paradossale se i licenziamenti togliessero le "castagne dal fuoco" alla Regione!

Inoltre, riteniamo grave che in questo momento di passaggio fondamentale per la Cooperativa, dove oltre ai 194 esuberanti con forte incertezza sul futuro, vengano adottate disposizioni senza condivisioni di criteri trasparenti e oggettivi e che rispondano a effettive esigenze tecnico/organizzative, attraverso le quali sono assegnati incarichi e livelli che, oltre ad avere un costo per la cooperativa, vanno ad aggravare una situazione già conclamata d'esubero.

Le scriventi inoltre ribadiscono per l'ennesima volta che la governance della Capodarco deve essere frutto di una scelta esclusiva dell'assemblea dei soci e ribadiscono la loro totale estraneità nel voler determinare gli assetti societari attuali e futuri.

La FP CGIL Roma Lazio e la CISL FP Lazio rassicurano tutto il personale che vigileranno con attenzione sulle azioni e sugli atti che sono stati e che saranno adottati, nell'esclusivo e fondamentale interesse di ogni lavoratrice e lavoratore, denunciando eventuali azioni di favoritismo o di mancanza di trasparenza nelle scelte aziendali, che aggraverebbero ulteriormente una situazione già difficile.